

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2022, n. 324

**Contratti di gestione dell'infrastruttura ferroviaria - Modifiche ed integrazioni per lavori supplementari.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

**VISTO**

- il Testo Unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse approvato con Regio Decreto n. 1447 del 9 maggio 1912 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 *“Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell’art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, l’articolo 8 che prevede la delega delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti i servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale non in concessione a FS SpA;
- il DPR n. 616/1977 concernente il trasferimento e la delega delle funzioni dallo Stato alle Regioni ed in particolare, l’art. 86, relativo alle funzioni delegate in materia di linee ferroviarie;
- il DPR 753/1980 in materia di sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie, e relativi regolamenti attuativi, ove applicabile/i;
- il decreto-legge 4 marzo 1989 n. 77, recante *“Disposizioni urgenti in materia di trasporti e di concessioni marittime”*, convertito in legge n. 160 del 1989, con particolare riguardo all’art. 3, in tema di immobili, opere e impianti acquisiti dall’azienda ferroviaria a proprie spese;
- l’art. 105, co. 2, lett. h) del D.Lgs. n. 112/1998 con il quale sono trasferite alle Regioni le funzioni relative al *“rilascio di concessioni per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale”*, nonché il co. 4;
- l’art. 21 della Legge n. 472 del 7 dicembre 1999 recante *“Interventi nel settore dei trasporti”*;
- D.Lgs. 15 luglio 2015, n. 112 *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico”*;
- D. Lgs. 14 maggio 2019, n. 50 *“Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie”*;
- D. Lgs. 14 maggio 2019, n. 57 *“Attuazione della direttiva 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 maggio 2016, relativa all’interoperabilità del sistema ferroviario dell’Unione europea (rifusione)”*;
- l’art. 10 rubricato *“Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile”* della legge 8 giugno 1978, n. 297;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e ss. mm. e ii.;
- il DM MIT 16 aprile 2018 *“Individuazione delle linee ferroviarie regionali di rilevanza per la rete nazionale”*;
- la legge regionale 23 giugno 2008 n. 16 *“Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”*;
- la legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 *“Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale”* e ss. mm. e ii. che, all’art. 21, c. 4 stabilisce che al rilascio della concessione per la gestione della rete ferroviaria provvede la Giunta regionale, determinando le condizioni per l’accesso alla rete stessa nel rispetto dei principi ispiratori delle direttive dell’U.E., in particolare per quanto attiene la separazione dai servizi;
- la Determina Dirigenziale n. 163 del 16.12.2021 recante *“Affidamento di servizi di assistenza legale ed economico-finanziaria ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii., a supporto della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in relazione alle tematiche afferenti il Piano Triennale dei Servizi, l’affidamento dei servizi ferroviari e la gestione della relativa infrastruttura. ...”*.

**Considerato che:**

- con D.G.R. n. 2254 del 29.12.2021, tra l'altro, si è disposta la proroga dei contratti stipulati con Ferrovie Sud Est e servizi automobilistici s.r.l., Ferrotramviaria spa, Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., con scadenza al 31.12.2021, inerenti il servizio di gestione di infrastruttura ferroviaria ;
- che il presente atto si rende necessario ed interviene al fine di un compiuto inquadramento delle condizioni oggettive di gestione in corso e quindi, al fine di rispondere al preminente interesse pubblico di contemperare la continuità e la sicurezza del servizio ferroviario e l'esecuzione dei rilevanti investimenti sopraggiunti, le cui opere costituiscono oltre che la risposta alla crisi in atto, il presupposto per una migliore valorizzazione dell'infrastruttura stessa, con rilevanti vantaggi economici, in vista dell'attuazione dell'indirizzo del nuovo modello di gestione fornito con la stessa D.G.R. n. 2254/2021;
- si rende necessario, in ogni caso, ribadire quanto già espresso nelle premesse della predetta D.G.R. n. 2254/2021, onde assicurare una esaustiva narrativa e segnatamente come segue:

**Premesso che:**

- all'art. 6 della L.R. n. 16/2008, quale obiettivo specifico del Piano Regionale dei Trasporti è indicato, lett. p: *“Contribuire a realizzare le condizioni strutturali materiali e immateriali per il libero accesso e la circolazione sulla rete ferroviaria regionale finalizzati alla piena valorizzazione del patrimonio infrastrutturale, alla massimizzazione della capacità ferroviaria e dei benefici derivanti da tutti gli investimenti settoriali”*;
- con propria Deliberazione n. 1731 del 28/10/2021 la Giunta Regionale ha approvato le strategie generali di intervento per l'aggiornamento del piano attuativo 2021-2027 del Piano Regionale dei Trasporti;
- tra gli indirizzi strategici (I.S.) del Piano Attuativo è annoverato anche “I.S. 6: Migliorare la *governance* degli investimenti infrastrutturali”;
- con riferimento all'indirizzo strategico 6, di cui innanzi, sono individuati, dal medesimo atto deliberativo, i relativi sei indirizzi operativi (I.O.):
  - “I.O. - 6.1: definire gli interventi infrastrutturali necessari al completamento del progetto di piena accessibilità di tutto il territorio regionale.*
  - I.O. - 6.2: adottare un approccio sistemico nella definizione dello scenario progettuale ricercando ogni possibile sinergia tra gli interventi già programmati ed in fase di realizzazione e quelli di nuova previsione, in una logica intermodale e co-modale alle diverse scale territoriali.*
  - I.O. - 6.3: assicurare la “progressività dei risultati” derivanti dall'attuazione dello scenario di Piano attraverso la sua capacità di far evolvere il sistema mobilità per configurazioni intermedie funzionali-funzionanti.*
  - I.O. - 6.4: garantire la continuità nell'attuazione degli interventi strategici della programmazione di lungo periodo senza che ciò costituisca un vincolo al raggiungimento di obiettivi di medio termine.*
  - I.O. - 6.5: prevedere la definizione di nuovi strumenti di supporto alle decisioni per elevare la qualità ed il contenuto di informazione nei processi, sia per i decisori che per gli stakeholders, i cittadini e le agenzie d'informazione.*
  - I.O. - 6.6: nella logica di piano – processo, definire un sistema di monitoraggio del Piano che dia conto dell'efficacia delle azioni/strategie e indichi periodicamente i correttivi da apportare nella vigenza del piano.”*;

**Considerato che:**

- le reti ferroviarie di competenza della Regione Puglia ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 112/2015, secondo quanto disposto dal D.M. M.I.T. 5 agosto 2016 sono: Ferrovia Bari-Barletta, Ferrovie del Gargano (Foggia-Lucera; San Severo-Rodi-Peschici) e Ferrovia del Sud Est (trasferita, ai sensi del D.M. MIT del 4 agosto 2016 a Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.);
- l'intera rete delle Ferrovie Appulo Lucane, che si estende tra la Puglia e la Basilicata, a fronte del D.Lgs. n. 50/2019 e del DM MIT n. 347/2019 rientra tra le ferrovie per le quali sono applicabili, con le forme e nei limiti previsti dal Decreto, le norme in materia di sicurezza ferroviaria di cui alla Direttiva 2016/798;

**Dato atto che:**

- I contratti di servizio fra Regione Puglia e Società ferroviarie, in essere fino al 31/12/2021, comprendevano le prestazioni di seguito indicate:

operatore economico	contratto di servizio	rete ferroviaria di riferimento	OSP e prestazioni	scadenza
Ferrovie del Gargano s.r.l.	rep. 011019 del 29/12/2009	intera rete (linea San Severo – Peschici C.)	Servizio ferroviario, servizio automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrovie del Gargano s.r.l.	rep. 01124 del 29/05/2009	intera rete (linea Lucera-Foggia)	Servizio ferroviario e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	30/06/2049
Ferrovie Ap-pulo Lucane s.r.l.	rep. 011095 del 30/12/2009	intera rete di competenza pugliese (Linea Bari - Altamura e linea Altamura - Gravina in P.)	Servizio ferroviario, servizi automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrottramviaria s.p.a.	rep. 019362 del 05/07/2017	intera rete (Linea Bari – q.re San Paolo (Cecilia))	Servizio ferroviario e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrottramviaria s.p.a.	rep. 015049 del 31/05/2013	intera rete (Linea Bari – Barletta (variante Aeroporto))	Servizio ferroviario, servizi automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrottramviaria s.p.a.	rep 10999 del 17/12/2009	intera rete (Linea Bari – Barletta)	Servizio ferroviario, servizi automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici s.r.l.	rep. 011020 del 29/12/2009	intera rete	Servizio ferroviario, servizi automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021

con i quali, tra le altre cose:

- all'art. 2 (oggetto) erano disciplinati “[...] gli obblighi reciproci e le modalità di esecuzione delle prestazioni di trasporto pubblico ferroviario [...]”;
- all'art. 8 veniva definito, tra gli altri, l'importo per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e, successivamente, al co. 4), precisato che “*Resta ad esclusivo carico della Società il rischio di impresa connesso ad ogni eventuale disavanzo gestionale non coperto, per qualsiasi causa, dai corrispettivi di cui al precedente punto 1 o da ricavi di ogni genere.*”
- all'art. 11 veniva riportato l'impegno della Società ad assicurare “*il regolare accesso ai treni nelle stazioni e fermate [...]*”;
- all'art. 15 si riscontrava l'impegno ad assicurare tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura necessaria a garantire: - la sicurezza nell'espletamento del servizio di trasporto; - la sicurezza della clientela nelle fasi propedeutiche e successive al trasporto nell'ambito delle stazioni/fermate ferroviarie; - la regolare marcia dei treni; - il regolare accesso e deflusso dalle stazioni e dalle fermate ferroviarie della clientela; - una adeguata assistenza alla clientela; - una adeguata informazione alla clientela;
- all'art. 16, co. 1 prevedeva “*Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, la regione concede in uso alla società, che accetta, tutti i beni mobili e immobili, nello stato in cui si trovano, trasferiti a titolo gratuito dallo Stato alla Regione ai sensi del DPCM 16.11.2000, nonché quelli acquisiti e acquistati successivamente con risorse statali e/o regionali [...]*”;
- al co. 4 dell'art. 16 era previsto l'impegno, da parte della società, “*a conservare in buono stato tutti i*

*beni, gli impianti, le infrastrutture di cui ai punti precedenti assicurandone sotto la propria esclusiva responsabilità la funzionalità, la sicurezza, la conformità e l'eventuale adeguamento alla normativa vigente, ed assumendo a proprio carico tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tutti gli eventuali oneri finanziari di qualsiasi natura comunque connesso all'impiego dei beni";*

- al co. 8 del medesimo art. 16 era previsto che la società facesse propri, oltre ai ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, “[...] ogni altro ricavo connesso, anche indirettamente, all'esercizio del trasporto pubblico e alla gestione dei beni di cui al presente articolo.”;
  - all'art. 17 recitava *“La Regione può sottoscrivere accordi di programma con la società per regolare eventuali investimenti finanziati, in tutto o in parte, dalla Società, prevedendo una durata temporale superiore ai limiti del presente contratto, in relazione alla natura e consistenza degli investimenti trattati”;*
  - all'art. 18 co. 1 prevedeva l'impegno della società a strutturare, per i servizi oggetto del contratto, il conto economico per dettagliati centri di costo e ricavo, separando contabilmente l'attività di gestione dell'infrastruttura ed evidenziando i criteri di diversa attribuzione dei centri di costo e ricavo, nonché gli indici di produttività;
- i contenuti di tali contratti di servizio, per ciò che attiene l'infrastruttura ferroviaria hanno consentito di identificare, tra l'altro, le società quali soggetto gestore dell'infrastruttura (art. 3, co. 1, lett. b, D. Lgs. n. 112/2015) e di soggetto operatore d'impianto di servizio (art. 3, co. 1, lett. m)). Alle medesime società, inoltre, venivano demandate le attività di:
- i. l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria (lett. b-ter));
  - ii. la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (lett. b-quater)) e degli impianti di servizio (lett. m) nonché di tutti gli altri beni mobili ed immobili nelle disponibilità del soggetto gestore;
  - iii. rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria (lett. b-quinquies)
  - iv. le funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura (lett. b-septies));
- con D.G.R. n. 1480/2017 è stata disposta l'aggiudicazione diretta, ex art. 5, par. 6 del Reg. (CE) 1370/2007, in favore delle società: Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria s.p.a. e Ferrovie del Gargano s.r.l. a decorrere dal 1 ottobre 2018 e sino al 31/12/2027, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 4, par. 4 del citato Regolamento;
- Con D.G.R. n. 2182/2020 è stata disposta l'aggiudicazione diretta, ex art. 5, par. 6 del Reg. n. 1370/2007 in favore della società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. a decorrere dal 01/01/2022 e sino al 31/12/2031, subordinando il perfezionamento dell'affidamento *“(i) dopo l'avvenuto rilascio, alla medesima impresa ferroviaria, del Certificato di Sicurezza da parte della ANSFISA, (ii) dopo la definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, nonché (iii) a valle della definizione della controversia in merito alla legittimità dell'acquisizione della stessa società da parte di Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a.”;*
- le tre autonome condizioni sospensive, di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii), risultano ad oggi non ancora verificatesi;
- in data 30/12/2021 sono stati sottoscritti i contratti di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia relativi all'affidamento occorso con D.G.R. n. 1480/2017 con i soggetti: Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., per Ferrotramviaria s.p.a. e per Ferrovie del Gargano s.r.l. per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2033, i cui schemi risultano approvati con Deliberazioni della Giunta regionale, rispettivamente, nn. 2003/2021, 2002/2022 e 2004/2023;
- attualmente le Società innanzi descritte operano secondo il regime di *“impresa a integrazione verticale”*, così come definita all'art. 3, co. 1, lett. *uu-bis*) del D.Lgs. n. 112/2015;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. ha delegato, ai sensi dell'art. 11-ter, co. 1 del D.Lgs. n. 112/2015 le funzioni di *“allocation body”* a R.F.I. S.p.a.;
- le Società Ferrotramviaria S.p.a. e Ferrovie del Gargano S.r.l. hanno delegato al Consorzio Ferrovie Pugliesi S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 11-ter, co. 1 del D.Lgs. n. 112/2015, le funzioni di *“allocation body”;*

**Considerato che**

- l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, sottoscritto il 23 marzo 2000 ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs. n. 422/1997, ha trasferito alla Regione le funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a Ferrotramviaria s.p.a., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici e che all'attuazione di tali conferimenti e all'attribuzione delle relative risorse si è provveduto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2000 "Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 in materia di trasporto pubblico locale";
- l'art. 4 dell'Accordo di Programma citato, stabilisce che la Regione subentra allo Stato in qualità di Ente Concedente, alla data di efficacia dell'accordo, anche con riferimento alle concessioni in essere alla stessa data intestate alle gestioni Commissariali ovvero alle società derivate dalla loro trasformazione;
- il DPCM 16/11/2000 stabilisce che l'Accordo di Programma citato trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2001;
- ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma citato sono stati trasferiti a titolo gratuito alla Regione Puglia i beni, gli impianti e le infrastrutture delle ex Gestioni Commissariali Governative Ferrovie del Sud Est e Ferrovie Appulo Lucane nonché i beni, gli impianti e le infrastrutture concessi in uso alle ex società concessionarie Ferrotramviaria S.p.A. e Ferrovie del Gargano;
- in relazione a taluni beni immobili nella disponibilità degli attuali gestori ferroviari regionali, è ancora in corso il perfezionamento delle relative procedure di trasferimento previsto dal DPCM 16/11/2000. Infatti ad oggi è stato perfezionato il trasferimento al demanio ferroviario regionale dei cespiti immobiliari (terreni e fabbricati) di pertinenza delle linee ferroviarie come segue:

GESTORE	VERBALI	DATA	LINEA	COMUNI INTERESSATI
Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici srl	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Novoli - Gagliano	Novoli - Carmiano - Arnesano - Copertino - Nardò - Galatone - Seclì - Neviano - Tuglie - Parabita - Matino - Casarano - Ugento - Taurisano - Acquarica del Capo - Presicce - Salve - Morciano - Castrignano del Capo - Carmiano - Gagliano
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Martina Franca - Lecce	Martina Franca - Cisternino - Ostuni - Ceglie Messapica - Francavilla Fontana - Oria - Manduria - Erchie - San Pancrazio Salentino - Campi Salentina - Novoli - Lecce
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Casarano - Gallipoli	Gallipoli - Taviano - Racale - Melissano - Casarano
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Maglie - Otranto	Otranto - Giurdignano - Cannole - Maglie - Cursi - Palmarggi
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Lecce - Gallipoli	Alezio - Cavallino - Galatina - Galatone - Gallipoli - Nardò - Sannicola - San Cesario di Lecce - San Donato di Lecce - Soletto - Sternatia - Zollino
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Zollino - Gagliano	Alessano - Andrano - Corigliano d'Otranto - Gagliano del Capo - Migglano - Montesano - Muro Leccese - Poggiardo - Sanarica - Spongano - tiggiano - Tricase - Zollino
	Verbale stralcio di Trasferimento e consegna	20/06/2019	Linea 1 Bari - Taranto	Noicattaro
	da completare		Linea 1 Bari - Taranto	
		Linea 1- bis Mungivacca - Putignano		
Ferrotramviaria S.p.A	Verbale N. 1 di trasferimento e consegna	20/02/2018	Bari - Barletta	Terlizzi
	Verbale N. 2 di trasferimento e consegna	20/02/2018	Bari - Barletta	Trani
	Verbale N. 3 di trasferimento e consegna	20/06/2019	Bari - Barletta	Ruvo
	Verbale N. 4 di trasferimento e consegna	14/04/2021	Bari - Barletta	Corato
Ferrovie del Gargano srl	Verbale di Trasferimento e consegna	24/02/2012	San Severo - Peschici (Tracciato storico)	San Severo - Apricena - San Nicandro Garganico - Cagnano Varano - Carpino - Ischitella - Rodi Garganico - Vico del Gargano -
	Verbale di Trasferimento e consegna	20/11/2014	Foggia - Lucera	Foggia - Lucera
Ferrovie Appulo Lucane srl	da completare		Bari - Matera	

- pertanto, a meno di limitate situazioni puntuali distribuite sulla rete salentina di FSE e sulla linea San Severo – Peschici di Ferrovie del Gargano, le necessità di perfezionamento più consistenti riguardano il

trasferimenti dei cespiti immobiliari afferenti alla quasi totalità della linea 1 Bari – Taranto e della linea 1 Bis Mungivacca – Putignano gestite da Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl, ai tratti della linea Bari – Barletta, gestita da Ferrotramviaria S.p.A., ricadenti nei comuni di Bari, Bitonto, Andria e Barletta ed all’intera linea pugliese gestita da Ferrovie Appulo Lucane;

- in attuazione dell’Accordo di Programma 23/03/2000, lo Stato ha provveduto a trasferire alla Regione annualmente, e fino all’esercizio 2010, le risorse relative al Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile ex L. n. 297/78 nei limiti previsti per ogni singola ferrovia. Ad oggi risultano in fase di esecuzione alcuni interventi a valere su tale fondo;
- inoltre, in adempimento all’Accordo di Programma 2000, la Regione ha sottoscritto con il MIT in data 23/12/2002 “l’Accordo ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs 281/97 ai fini dell’attuazione dell’art.15 del D.Lgs 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti e successivi ulteriori accordi Integrativi di cui l’ultimo datato 17/04/2019;
- l’Accordo di Programma sottoscritto in data 23/12/2002 individua dettagliatamente le società ferroviarie e gli interventi da attuare al fine del risanamento tecnico economico delle infrastrutture e delle aziende esercenti i servizi di delega, nonché le fonti di finanziamento per la realizzazione degli stessi, tra cui vi sono anche le risorse derivanti dalle Leggi nn. 211/92, 611/96 e 810/96;
- la Legge 611/96 ha rifinanziato il fondo previsto dalla legge 910/86, è necessario evidenziare che l’art. 3 comma 3 della Legge n. 385/1990 afferma che *“Per le ferrovie di cui al comma 1 che abbiano acceso mutui ai sensi dell’articolo 2, comma 3, della legge 22 dicembre 1986, n. 910, la scadenza delle relative concessioni e’ prorogata, ove necessario, fino al completamento delle operazioni di collaudo delle opere di ammodernamento e di potenziamento e, comunque, di non oltre cinque anni dal termine di ultimazione delle opere stesse”*;
- ad oggi risultano ancora in fase di realizzazione e collaudo diversi interventi di competenza delle ferrovie in argomento, a titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti interventi:
  - i. Ferrovie del Sud-Est: ha diversi interventi ancora in essere, il più rilevante è l’intervento n. 13 Accordo di Programma 2002 “Collegamento Bari-Mungivacca” per i quali sono stati avviati gli interventi di soppressione del PL al km 4+116 e realizzazione del sottopasso carrabile in Bari Mungivacca, ed è in fase di avvio la soppressione del PL al Km 0+400 con il cofinanziamento a valere sulle risorse della delibera CIPE n. 62/2011 e 92/2012 per il quale è prevista la conclusione dei lavori in 24 mesi anche in considerazione della strategicità dell’opera, che è funzionale alla futura realizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana del quadruplicamento della linea ferroviaria Bari-Taranto (denominato “Nodo di Bari: Bari Sud (variante tratta Bari C.le – Bari TM)” variante di tracciato della linea ferroviaria nazionale Bari – Lecce tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare), progetto di Legge Obiettivo di cui al D.Lgs. 163/2006, il cui Progetto Definitivo è stato approvato con Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015 (G.U. n. 184 del 10 agosto 2015);
  - ii. Ferrovie del Gargano: intervento n. 2 Accordo di Programma 2014 “Nodo di Interscambio Ferro-Gomma in corrispondenza della stazione RFI di San Severo, attualmente in corso di esecuzione;
  - iii. Ferrotramviaria, ha diversi interventi ancora in essere, il più rilevante è quello relativo alla realizzazione di “Sistemi sicurezza marcia treni SSC (attrezzaggio completo linea Bari-Ruvo ed installazione sottosistemi di bordo rotabili)” previsto dall’intervento n. 3 dell’Accordo di Programma 2008.

#### Considerato altresì che:

- ad oggi, risultano in corso i seguenti ulteriori lavori sulla rete ferroviaria pugliese:

soggetto attuatore	investimento in corso
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Raddoppio del binario della tratta Bari Mungivacca-Noicattaro, dal km 4+450 al km 15+110, incluso l’interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso tra il km 6+945 e il km 10+920 lungo l’attuale sede

soggetto attuatore	investimento in corso
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano. Elettificazione ed eliminazione PL
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	CIPE 54/2016 Asse Tematico F – Linea Azione “Sicurezza Ferroviaria” - Investimenti sulla rete per sicurezza ferroviaria
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	CIPE 98/2017 - ASSE C_ARMAMENTO BARI TARANTO_FSC 2014_2020 - Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari – Taranto
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Soppressione del Passaggio a Livello al Km 0+800 della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Lavori di realizzazione di sottosistemi di terra (SST) SCMT ENCODER Anello di Bari
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Armamento ferroviario dell’anello di Bari
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Automazione di 26 passaggi a livello di linea a filo
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - Impianto di video ispezione della sede ferroviaria nelle trincee (circa 1200 metri) per la sicurezza della circolazione ferroviaria dalla caduta massi.
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - Impianto antintrusione animali (bovini) sulla sede ferroviaria
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - N. 10 Stazioni di controllo per il monitoraggio e controllo da remoto
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - Impianto RTB: 1)Adeguamento postazione esistente; 2)Implementazione postazione stazione di Sannicandro
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - Implementazione del Sistema Controllo Marcia Treno nella tratta Ischitella-Peschici
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO Interramento Andria Nord (lotto 17)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO Barletta Adeguamento stazione di Barletta Scalo e interconnessione a RFI (Lotto 18)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO Barletta Adeguamento stazione viabilità Via Veneto (Lotto 19)
Ferrotramviaria s.p.a.	Lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT Encoder Tratta Barletta - Andria della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO Raddoppio tratta Corato-Andria Sud (Lotto 16)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO SCMT Raddoppio tratta Corato-Andria Sud (Lotto 16)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Bitonto Parcheggio Stazione ed adeguamento (Lotto 7)
Ferrotramviaria s.p.a.	Soppressione del PL al Km 16+524 nel Comune di Bitonto (via per S.Spirito) CIPE 98/2017
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Corato Parcheggio di scambio ed Adeguamento Stazione (Lotto 14)
Ferrotramviaria s.p.a.	Realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell’ANSF, da installare rispettivamente in prossimità della stazione di Fesca e della stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta

soggetto attuatore	investimento in corso
Ferrotramviaria s.p.a.	Realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.L. progressive 18+360, 26+311, 34+916, 65+151 della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Ruvo di Puglia Soppressione P.L. km 34+916 (MADONNA DELLE GRAZIE) (Lotto 10)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Ruvo di Puglia Creazione rotatoria su rampa innesto S.P. 231 (Riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al km 35+635) (Lotto 11)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Ruvo di Puglia Soppressione P.L. km 36+779 Parcheggio di scambio ed Adeguamento Stazione (Lotto 12)
Ferrotramviaria s.p.a.	Realizzazione sottopasso Viale Liliun Terlizzi
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Terlizzi Stazione, parcheggio, viabilità urbana e percorsi pedonali (Lotto 9)
Ferrotramviaria s.p.a.	Integrazione ed adeguamento agli schemi di principio vigenti nella logica dell'ACCM di Fesca San Girolamo per n. 5 PL di stazione al km 3+684, km 3+827, km 18+359, km 29+555, km 36+316, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	Adeguamento del Sistema per la rimozione dei Punti Informativi SCMT posati in prossimità delle punte scambi/traverse limite per la gestione del punto di riduzione velocità sugli scambi e non in asse al segnale di protezione al fine di rendere il sistema SCMT conforme alle SRS SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	Integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649, con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Bari Nodo di interscambio Bari Lamasinata (Lotto 2)
Ferrotramviaria s.p.a.	Metropolitana di Bari Centrale-Quartiere S.Paolo_Prolungamento tratta Cecilia-Regioni CIPE 54/2016
Ferrotramviaria s.p.a.	Fermata "Torricella" della Ferrovia Bari - Barletta CIPE 98/2017
Ferrotramviaria s.p.a.	Completamento trasporto regionale, piazzale ovest Bari Centrale
Ferrotramviaria s.p.a.	Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord Bari Centrale
Ferrotramviaria s.p.a.	Interconnessione_FBN_RFI_Fesca_Parcheggio Autobus
Ferrotramviaria s.p.a.	Rimodulazione delle distanze dei PBA, rimozione del sistema Train Stop ed attrezzaggio con sistema SCMT della tratta a doppio binario esistente Fesca San Girolamo – Cecilia della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Quartiere San Paolo
Ferrotramviaria s.p.a.	Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binario V ovest (RFI) con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB)
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari-Matera e tratta metropolitana Toritto/Bari - realizzazione dei sovrappassi pedonali nelle stazioni di Palo del Colle, Binetto, Grumo e Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane e innalzamento marciapiedi passeggeri nelle stazioni di Bari Centrale, Bari Scalo, Palo del Colle, Binetto, Grumo, Toritto e fermate Bari Policlinico - LOTTO III
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	"Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera" BARI - CIPE 98/2017
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	"Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari – Matera"- CIPE 98/2017



soggetto attuatore	investimento in corso
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane BARI - CIPE 98/2017
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Linea Bari-Altamura-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane srl. Potenziamento e velocizzazione della tratta Bari/Toritto. (Raddoppio Bari Policlinico - Bari S. Andrea) LOTTO IV
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Rinnovo armamento tratta Mellitto-Pescariello
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari-Matera e tratta metropolitana Toritto-Bari - raddoppio della linea ferroviaria Bari Matera tra le stazioni di Palo e di città di Modugno - LOTTO II

**Premesso altresì che:**

- l'accesso all'infrastruttura ferroviaria ed agli impianti connessi, nei modi e nei termini fissati dall'"allocation body", è regolato attraverso contratti, accordi e/o intese tra le imprese ferroviarie (richiedenti capacità ferroviaria ed accesso agli impianti) e il gestore dell'infrastruttura conclusi anticipatamente rispetto al cambio di orario programmato per il quale deve essere impegnata la capacità ferroviaria per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
- il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria, della gestione degli impianti fissi connessi, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria della medesima, così come riveniente dalle prestazioni oggetto dei contratti di servizio in essere con Regione Puglia, è elemento essenziale ed imprescindibile per garantire la continuità dell'esercizio in sicurezza dei servizi di trasporto ferroviario operati sulle medesime infrastrutture;
- garantire la continuità del servizio di gestione dell'infrastruttura oggetto dei predetti contratti di servizio con scadenza prevista in origine alla data del 31/12/2021 e successivamente prorogata dalla D.G.R. n. 2254/2021, scongiura, al contempo, il rischio di interruzione del pubblico servizio di trasporto o di arrecare perturbazioni, al medesimo, tali da degradarne gli attuali standard di regolarità e sicurezza.

**Evidenziato che :**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2083 del 13/12/2021 ha disposto di "... individuare, nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione di investimenti [...] dallo schema di decreto PNRR e dalla nuova programmazione settennale dei fondi europei in itinere (2021\_2027), gli attuali gestori dell'infrastruttura ferroviaria regionale [...], in qualità di concessionari, "Soggetti Attuatori", ciascuno per quanto di competenza";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 07/03/2022 ha formulato atto di indirizzo ai fini del finanziamento dell'intervento di realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 passaggi a livello, sulla tratta Apricena – San Nicandro Garganico, a valere sulle economie generate sull'Accordo di Programma "Rafforzato" Trasporti, rinvenienti dal FAS 2000/2006 e dal FSC 2007/2013;
- alla luce delle anzidette deliberazioni, sono pertanto individuati i seguenti lavori supplementari:

Atto finanziamento	Beneficiario	Ente Attuatore	Titolo dell'intervento	Importo ammesso a finanziamento (M€)
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto	86,50
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Completamento attrezzaggio SCMT/ERT-MS su restante rete	130,80
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	165,00
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	1,02

DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	23,5
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	1
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari - Barletta	1,45
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Rinnovo del binario esistente della tratta Corato - Andria	12
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Raddoppio della tratta Andria - Barletta	45
DEL. CIPESS 17/2021	Regione Puglia	FERROVIE DEL GARGANO	Realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km.21+973e al km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico	7,71

in relazione ai quali si procederà con successivi provvedimenti all'approvazione di appositi Disciplinari regolatori ed alle opportune variazioni di Bilancio.

- le straordinarie condizioni di necessità ed urgenza di procedere al mantenimento in esercizio ed in sicurezza delle reti ferroviarie regionali al fine di scongiurare l'interruzione dei relativi servizi di trasporto pubblico ferroviario o di arrecare perturbazioni tali da degradarne gli attuali standard di regolarità e sicurezza, nonché al fine di consentire la realizzazione degli investimenti in corso di esecuzione e di quelli previsti, nel rispetto delle scadenze, anche intermedie, fissate nell'ambito del PNRR e nel PNC, senza che ciò comprometta sicurezza, affidabilità e piena operatività delle reti ferroviarie in argomento.

**Dato atto che**, come già anticipato, a fronte delle suddette urgenti esigenze di continuità, manutenzione e sicurezza relative alla gestione della infrastruttura, con D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021 la Giunta Regionale ha, fra l'altro, deliberato in via d'urgenza il mantenimento dell'esercizio delle reti ferroviarie regionali in continuità e sicurezza, al fine di scongiurare l'interruzione dei relativi servizi di trasporto pubblico ferroviario e perturbazioni tali da degradarne gli attuali standard di regolarità e sicurezza, nonché al fine di non interferire con la realizzazione degli investimenti in corso di esecuzione né con la realizzazione di quelli previsti, così da evitare ripercussioni sulla qualità, regolarità e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico operati sulle medesime infrastrutture. In tal senso, con la menzionata DGR n. 2254 del 29/12/2021 la Regione ha così prorogato fino al 31/12/2022 i seguenti contratti di servizio:

<i>Ferrovie del sud est e servizi automobilistici s.r.l.</i>	<i>rep. 011020 del 29/12/2009</i>
<i>Ferrovie del Gargano s.r.l.</i>	<i>rep. 011019 del 29/12/2009</i>
<i>Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.</i>	<i>rep. 011095 del 30/12/2009</i>
<i>Ferrottramviaria s.p.a.</i>	<i>rep. 019362 del 05/07/2017</i>
<i>Ferrottramviaria s.p.a.</i>	<i>rep. 015049 del 31/05/2013</i>
<i>Ferrottramviaria s.p.a.</i>	<i>rep. 10999 del 17/12/2009</i>

disponendo anche in ordine ai corrispettivi dovuti, come da schema contrattuale allegato sub C alla medesima D.G.R. n. 2254/2021;

**Considerato che:**

- in fase di prima applicazione delle predette disposizioni e misure sono emerse criticità, come evidenziato anche dalle Società incaricate della gestione in essere con le note del 19/1/2022, prot. regionale AOO\_078/PROT/25/01/2022/0000331 e AOO\_078/PROT/25/01/2022/0000330, agli atti della struttura competente, nelle quali è stato rappresentato che *“(…) l’arco temporale previsto (un anno, eccezionalmente prorogabile per un massimo di 3 volte) non risulta conciliabile con gli oneri in capo ai gestori dell’infrastruttura, individuati anche quali soggetti attuatori del PNRR: ad esempio con la programmazione di interventi manutentivi, con l’assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti in tempi ridottissimi e con acquisizione di beni e servizi destinati a progetti di investimento complessi che richiedono, quale ulteriore complessità, l’accesso al credito.”*. In tal senso, per mezzo delle medesime comunicazioni le Società hanno rappresentato altresì le conseguenti criticità delle disposizioni contenute nello schema contrattuale allegato alla menzionata D.G.R. n. 2254/2021. Con tali comunicazioni, i gestori della infrastruttura hanno sostanzialmente significato che:
- a) persisterebbero rilevanti problematiche e criticità di carattere amministrativo, tecnico e gestionale connesse non soltanto alle condizioni di affidamento – in proroga – dei contratti di servizio attualmente in essere, ma vieppiù alla necessità di perseguire gli obiettivi strategici conseguenti alla recente individuazione dei medesimi gestori quali soggetti attuatori di specifici investimenti e interventi infrastrutturali, già programmati e finanziati nell’ambito dell’attuazione del PNRR e del PNC;
  - b) anzitutto a fronte di detti impegni strategici e ineludibili, l’orizzonte temporale ad oggi delineato nella Delibera del 29 dicembre 2021 n. 2254 non collimerebbe con la tempestiva e idonea programmazione e realizzazione degli interventi di che trattasi, i quali esigerebbero invece una tempistica adeguata e coerente con gli obiettivi di medio e lungo termine definiti all’uopo nel PNRR e nel PNC;
  - c) a ciò si sovrapporrebbero inoltre le difficoltà di garantire in continuità, oltre che l’esercizio della infrastruttura ferroviaria, altresì i requisiti e titoli di sicurezza allo scopo prescritti dalla legge in capo ai gestori, che necessiterebbero anch’essi di una adeguata tempistica per l’ottenimento e il mantenimento delle relative acquisizioni e abilitazioni e che non troverebbero riscontro, all’attualità, nella proroga concessa fino al 31 dicembre 2022 per mezzo della citata D.G.R. n. 2254/2021;
- a tali comunicazioni hanno fatto poi seguito la nota congiunta FBN/FdG/FAL del 4/2/2022 e la nota FSE AD/37 del 4/2/2022, acquisite al protocollo ai numeri AOO\_078/PROT/04/02/2022/0000535 e AOO\_078/PROT/04/02/2022/0000536, con cui sono stati forniti ulteriori e più specifici elementi e dettagli circa le persistenti necessità e criticità sopra ricordate, precisando nella specie che:
- l’orizzonte temporale stabilito dalla citata D.G.R. n. 2254/2021 al 31/12/2022 non consente in primo luogo di assicurare con continuità e adeguatezza la gestione dell’infrastruttura in sicurezza, secondo i vincoli, gli standard e gli adempimenti prescritti all’uopo per legge.
  - infatti, come noto, ai sensi degli artt. 11 e 28 del D. Lgs. n. 50/2019 (Decreto Legislativo recante le disposizioni di attuazione della Direttiva UE 2016/798 in materia di sicurezza del sistema ferroviario) la gestione dell’infrastruttura ferroviaria regionale è subordinata al possesso di un’autorizzazione di sicurezza ovvero di un certificato di idoneità all’esercizio e il rilascio dei predetti titoli di sicurezza è subordinato, a sua volta, alla previa strutturazione e validazione, da parte della competente autorità, nonché al successivo mantenimento di un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS). Il titolo di sicurezza, inoltre, deve essere aggiornato a cura di ANSFISA ogni qualvolta siano apportate modifiche sostanziali ai sottosistemi relativi a infrastruttura, segnalamento o energia, ovvero ai principi che ne disciplinano il funzionamento e la manutenzione, e reca le procedure e le disposizioni per soddisfare i requisiti occorrenti alla progettazione, alla manutenzione e al funzionamento, in condizioni di sicurezza, del sistema di controllo del traffico e del segnalamento;
  - le società attualmente incaricate della gestione dell’infrastruttura suddetta sono tutte titolari di idoneo titolo di sicurezza, in virtù dello specifico regime transitorio applicabile alle rispettive reti

gestite ex art. 31 del D. Lgs. n. 50/2019 – che autorizza tali soggetti a proseguire la propria attività poiché in possesso di titoli rilasciati all’uopo prima del 1° luglio 2019, onde garantire la continuità del servizio ferroviario dopo l’entrata in vigore dello stesso D.Lgs. n. 50/2019, fino all’adozione delle nuove disposizioni adottate dall’ANSFISA (cfr. art. 31, commi 3 e 4);

- ciò posto, al fine di poter dare evidenza del rispetto delle condizioni, delle procedure e dei requisiti necessari per il possesso del titolo e il suo progressivo aggiornamento, le medesime Società devono necessariamente assumere impegni e obbligazioni giuridiche con una serie di operatori economici e/o con le relative maestranze, per consentire e assicurare già a livello programmatico e procedurale lo svolgimento delle attività manutentive, di approvvigionamento, di abilitazione/formazione del personale, nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nei predetti titoli e nei sistemi di gestione di sicurezza in essere;
- tutti questi impegni e adempimenti si sono resi necessari a seguito delle intervenute prescrizioni normative di cui sopra e non erano quindi contemplati dall’originario rapporto, come disciplinato nei contratti di servizio stipulati con gli attuali gestori, che in tal senso hanno subito, sotto tali profili, una rilevante ridefinizione e ampliamento dei compiti e oneri agli stessi assegnati, così funzionalmente connessi e integrativi rispetto a quelli originari e comunque necessari ad assicurare le prestazioni oggetto di affidamento;
- a fronte di tutto ciò, il suddetto termine relativo alla gestione della infrastruttura, quale oggi fissato al 31 dicembre 2022, non consente di poter svolgere in modo tempestivo, corretto e compiuto tali attività;
- le rilevanti e pressanti incombenze strategiche legate al programma di attuazione degli interventi contemplati dal PNRR e PNC nel settore qui in riferimento, il medesimo orizzonte temporale della gestione, come sopra individuato al 31/12/2022, non collima con l’esigenza di garantire il completamento degli investimenti già programmati posti già in carico ai concessionari suddetti, e ostacola la concreta realizzazione e/o il materiale avvio delle attività relative agli interventi di cui al PNRR e al PNC, assegnati ai medesimi gestori dell’infrastruttura ferroviaria quali soggetti attuatori, come dalla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021;
- tali interventi afferiscono a rilevanti progetti di adeguamento, sviluppo e potenziamento del sistema ferroviario e delle linee regionali, ivi inclusi gli obiettivi di miglioramento e riqualificazione delle stazioni ferroviarie anche in termini di accessibilità e integrazione con il territorio;
- parimenti, con riguardo ai lavori, si rileva che tali impegni e adempimenti si sono resi necessari a seguito delle intervenute prescrizioni normative di cui sopra e non erano quindi contemplati dall’originario rapporto, come disciplinato nei contratti di servizio stipulati con gli attuali gestori, che in tal senso hanno subito, sotto tali profili, una rilevante ridefinizione e ampliamento dei compiti e oneri agli stessi assegnati, così funzionalmente connessi e integrativi rispetto a quelli originari e comunque necessari ad assicurare le prestazioni oggetto di affidamento anche nell’ottica del cogente e urgente perseguimento degli obiettivi strategici stabiliti dai programmi di cui al PNRR e al PNC;
- né tale termine del 31/12/2022 risulta compatibile con il completamento dei lavori in corso di svolgimento a valere su vari finanziamenti, quali elencati nella stessa D.G.R. 2254/2021 (cfr. pp. 11 – 14);
- con particolare riferimento alle attività di gestione dell’infrastruttura, nel quadro delle suddette esigenze di modifica e adeguamento dei rapporti contrattuali in essere con i gestori, si evidenzia altresì la necessità di allineare l’importo del corrispettivo per lo svolgimento del servizio affidato ai gestori dell’infrastruttura, al fine di assicurarne la determinazione in coerenza con l’assetto variato delle pattuizioni di che trattasi;
- a fronte delle suddette incombenze già programmate e strategicamente rilevanti, caratterizzate da consistenti vincoli giuridici e impegni finanziari nonché dalle stringenti tempistiche ad esse correlate, la ricordata incongruità e insufficienza del termine attualmente stabilito per la gestione dell’infrastruttura (31/12/2022) espone i gestori a un regime di responsabilità gravoso e

insostenibile – anche in virtù dell’eventualità di dover realizzare interferenze con i sistemi gestionali e di sicurezza con il gestore dell’infrastruttura eventualmente individuato dalla Regione Puglia;

- gli evidenti aggravamenti dei procedimenti autorizzativi finalizzati alla messa in esercizio delle diverse componenti dei sottosistemi interessati dai progetti di investimento, conseguenti alla eventuale presenza di due diversi soggetti e dunque alla eventuale sovrapposizione tra il soggetto gestore dell’infrastruttura e il soggetto attuatore, determinerebbero ineludibilmente un elevato rischio di mancato rispetto del regime temporale delineato dal PNRR e dal PNC e delle scadenze, anche intermedie, ivi previste;

**Dato atto** che alla luce delle suddette circostanze e comunicazioni degli attuali gestori, con nota del 4 febbraio 2022, la Sezione competente della Regione Puglia ha preso atto delle criticità e informazioni di dettaglio quali da ultimo emerse e ivi rappresentate, impegnandosi *“(…) a svolgere in modo tempestivo ulteriori verifiche e valutazioni sulle circostanze e questioni in oggetto – anche eventualmente con il supporto di un tavolo tecnico da insediare in tempi brevissimi – nell’ottica di garantire, fermo il percorso avviato dallo scrivente ente regionale ai fini di una riforma e ristrutturazione del modello di gestione in oggetto, la legittima continuità dell’esercizio, nel rispetto dell’esigenza di realizzare e tutelare i primari interessi pubblici cui lo stesso ente è preposto nel settore e in considerazione delle istanze ed esigenze di natura tecnica, economica e strategica attinenti alla posizione e agli interessi di codesti gestori, anche nella loro qualità di soggetti attuatori dei menzionati PNRR e PNC”*.

**Evidenziata pertanto** la preminente necessità di garantire l’interesse pubblico connesso:

- alla continuità in sicurezza ed efficienza della gestione dell’infrastruttura ferroviaria regionale, in coerenza con le funzioni programmatiche ed amministrative demandate all’Ente regionale;
- alla tempestiva, regolare e perfetta esecuzione, oltre che dei progetti di investimento già finanziati in corso di esecuzione, dei lavori supplementari di cui alla D.G.R. n. 2083/2021 e alla D.G.R. n. 317/2022, che la Regione, in qualità di Soggetto Beneficiario, ha il dovere di salvaguardare anche per le finalità straordinarie di ripresa e resilienza proprie del piano straordinario in corso;
- al vantaggio economico che deriverebbe dall’esecuzione degli investimenti innanzi citati in vista dell’attuazione del nuovo modello di gestione pubblica dell’infrastruttura ferroviaria, a fronte di ulteriori e rilevanti oneri cui la Regione Puglia, diversamente, si esporrebbe, *medio tempore*, dissociando soggetto attuatore e gestore dell’infrastruttura;

**Ritenuto quindi necessario e opportuno:**

- valutare allo stato attuale, tutte le sopravvenute circostanze, criticità ed esigenze come sopra illustrate e richiamate – viepiù nello scenario di straordinaria necessità e urgenza dovuto anche alla persistenza dell’emergenza epidemiologica internazionale tuttora in atto – onde assumere ed attuare tutte le misure e tutti i provvedimenti necessari e utili a garantire l’esercizio della infrastruttura ferroviaria in sicurezza, continuità ed efficienza e, al contempo, la tempestiva, corretta e compiuta realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione già programmati e comunque da eseguire, assieme all’attuazione parimenti tempestiva, corretta e compiuta di tutti gli interventi contemplati nel PNRR e PNC rispetto ai quali, come detto, gli attuali gestori risultano individuati quali soggetti attuatori e dunque specificamente onerati di perseguire tali obiettivi di conclamata rilevanza strategica. Tutto ciò salvaguardando altresì gli intendimenti della Regione Puglia tesi a valutare una riforma del modello di gestione della infrastruttura ferroviaria, secondo linee di programmazione e attuazione e tempistiche al momento non ancora definite, che possa comunque valorizzare l’infrastruttura medesima, anche mediante la piena ed efficace attuazione dei predetti investimenti e interventi;
- assicurare la suddetta programmazione e attuazione, così come tutti gli obiettivi ad essa sottesi e appena ricordati, nel rispetto delle intervenute disposizioni e prescrizioni normative e attuative di cui sopra, tenendo altresì conto del complesso scenario emergenziale legato alla pandemia tuttora in corso e scongiurando l’inverarsi o il persistere di criticità, impedimenti e ritardi su ogni fronte

di intervento, anche attraverso l'individuazione di un orizzonte temporale effettivamente congruo e sostenibile sotto tutti i profili, ivi compreso quello attinente alla esigenza imprescindibile di allineare tale orizzonte con le tempistiche occorrenti per la realizzazione degli interventi a valere sui fondi PNRR e PNC;

- a tal fine, apportare ogni conseguente, occorrente e utile modifica alle condizioni contrattuali attualmente in essere con i suddetti i gestori della infrastruttura ferroviaria, tenendo conto delle suddette sopravvenute circostanze, criticità ed esigenze, come di seguito sinteticamente richiamate:
  - a) l'esigenza di porre in essere i citati, indispensabili interventi già programmati per la manutenzione della infrastruttura ferroviaria;
  - b) la necessità di garantire l'esercizio della infrastruttura stessa con continuità altresì sotto i profili della sicurezza della gestione, con particolare riguardo al mantenimento dei requisiti di sicurezza – anche alla luce dello speciale regime transitorio stabilito ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2019 – richiesti in capo ai gestori dell'infrastruttura ferroviaria, che prescrivono una serie di adempimenti e impegni da assolvere in tempi che non collimano con il termine della gestione attualmente stabilito al 31/12/2022;
  - c) la intervenuta individuazione dei gestori quali soggetti attuatori degli investimenti e interventi strategici previsti dal PNRR e dal PNC di cui alla D.G.R. del 13/12/2022, nonché alla D.G.R. n. 317 del 07/03/2022, che hanno tempistiche stringenti e improcrastinabili ed esigono una programmazione e attuazione effettivamente congrua che allo stato risulta, anch'essa, non compatibile con l'orizzonte temporale della gestione attualmente fissato al 31/12/2022;
  - d) l'esigenza di determinare il corrispettivo dovuto per le prestazioni di gestione dell'infrastruttura ferroviaria secondo le previsioni contenute nei rapporti contrattuali oggetto di proroga, cui va detratta la quota di corrispettivo riconosciuta nell'ambito dei contratti di servizio di trasporto pubblico per ferrovia e per prestazioni analoghe secondo le modalità di monitoraggio tecnico, economico e gestionale previste dai medesimi contratti prorogati, nonché della normativa regolatoria applicabile *ratione materiae*;
  - e) la necessità di attuare i suddetti interventi e investimenti in modo tempestivo, secondo una programmazione concretamente efficace e congrua, onde evitare ritardi, aggravii di costi e perdita dei finanziamenti;
  - f) l'esigenza di raccordare i suddetti obiettivi, impegni e adempimenti con l'intendimento della Regione di valutare una riforma del modello di gestione della infrastruttura ferroviaria, secondo linee di programmazione e attuazione e tempistiche al momento non ancora definite, che possa comunque valorizzare l'infrastruttura medesima anche attraverso la tempestiva e compiuta attuazione dei menzionati investimenti e interventi;

**Ritenuto che**, alla luce di quanto sopra, sussistono quindi giustificati motivi di carattere tecnico, organizzativo ed economico correlati all'interesse pubblico di:

- garantire in continuità, sicurezza ed efficienza, conformemente ai parametri e standard di legge, gli interventi di manutenzione già programmati e i requisiti di sicurezza prescritti in capo ai gestori, nonché di agevolare la valutazione e definizione ancora in corso del nuovo modello di gestione della stessa infrastruttura così come specificato nelle premesse del presente atto che ribadiscono quanto previsto dalla D.G.R. n. 2254/2021 in merito alla gestione della stessa;
- assicurare la tempestiva, corretta e compiuta attuazione degli interventi previsti dalla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021 e dalla D.G.R. n. 317 del 07/03/2022, valorizzando l'assetto della infrastruttura ferroviaria anche attraverso la realizzazione di siffatti investimenti e interventi in vista della citata riforma del modello di gestione regionale, in coerenza con i contributi ammessi dalle richiamate deliberazioni regionali, che implicano l'esigenza di modificare e integrare le attività oggetto dei contratti di servizio suddetti con l'assegnazione agli attuali gestori della infrastruttura ferroviaria lavori supplementari, necessari e sopravvenuti, non previsti nel contratto iniziale, ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., risultando

al riguardo impraticabile il cambio degli operatori economici attualmente contraenti per i motivi tecnici ed economici suddetti. Infatti, sul punto, deve evidenziarsi che gli attuali gestori:

- sono stati espressamente e specificamente individuati quali soggetti attuatori degli investimenti e interventi previsti dalla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021 e dalla DGR n. 317 del 07/03/2022 sulla infrastruttura ferroviaria di che trattasi e un eventuale dualismo tra gestore dell'infrastruttura e soggetto attuatore esporrebbe la relativa programmazione a evidenti, gravi complessità e criticità per le sovrapposizioni e interferenze che ne discenderebbero, con prevedibile compromissione delle tempistiche ivi definite e dell'utilizzo delle risorse finanziarie all'uopo stanziate;

- sono in possesso degli occorrenti e idonei titoli autorizzativi in materia di sicurezza del sistema ferroviaria, in virtù del citato speciale regime transitorio ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2019, che come detto dispone allo scopo una serie di significativi impegni e adempimenti necessari ad assicurare la conformità, efficienza e continuità di legge dei titoli medesimi e, di conseguenza, della gestione in sicurezza. Di modo che un eventuale cambio dei gestori risulta, allo stato, di fatto impraticabile, pena la compromissione di tali cogenti parametri e adempimenti di legge, oltre al connesso e consequenziale incremento dei costi che tale cambio importerebbe;

- sono tenuti a completare gli interventi di manutenzione di cui sopra e, anche in tal caso, un eventuale cambio comporterebbe evidenti complessità e criticità tecniche oltre che prevedibili e consistenti aggravii economici;

**Ritenuta** dunque necessaria una modifica dei citati contratti di servizio in corso, come prorogati con D.G.R. 2254/2021, al fine di disporre e consentire la realizzazione dei lavori supplementari predetti ai sensi dell'art. 175 comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla stregua delle condizioni e dei termini specificati nello Schema di Atto Aggiuntivo allegato alla presente delibera.

Per tutto quanto sopra rappresentato e considerato,

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio.

\* \* \*

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale nonché, in considerazione di tutte le circostanze, esigenze e motivazioni sin qui rappresentate, propone:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa, quale parte integrante ed essenziale.

2. Di dare atto della necessità di garantire il mantenimento in esercizio ed in sicurezza ed efficienza delle reti ferroviarie regionali nonché di assicurare la realizzazione, oltre che degli investimenti in corso di esecuzione, dei lavori supplementari connessi agli interventi e investimenti individuati nella D.G.R. n. 2283 del 13/12/2021 e nella D.G.R. n. 317 del 07/03/2022 così come si riassume nel seguente schema:

<b>Atto finanziamento</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Ente Attuatore</b>	<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>Importo ammesso a finanziamento (M€)</b>
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto	86,50
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Completamento attrezzaggio SCMT/ERT-MS su restante rete	130,80
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	165,00
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	1,02
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	23,5
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	1
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari - Barletta	1,45
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Rinnovo del binario esistente della tratta Corato - Andria	12
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Raddoppio della tratta Andria - Barletta	45
DEL. CIPESS 17/2021	Regione Puglia	FERROVIE DEL GARGANO	Realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km.21+973e al km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico	7,71

3. Di dare atto che, in relazione ai lavori supplementari di cui al punto precedente, si provvederà con successivi Atti all'approvazione di appositi Disciplinari regolatori ed alle opportune variazioni di Bilancio.
4. Di modificare, ai sensi dell'art. 175 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante "Atto aggiuntivo" i seguenti contratti così come prorogati con D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021:

Ferrovie del sud est e servizi automobilistici s.r.l.	rep. 011020 del 29/12/2009
Ferrovie del Gargano s.r.l.	rep. 011019 del 29/12/2009
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	rep. 011095 del 30/12/2009
Ferrottramviaria s.p.a.	rep. 019362 del 05/07/2017



Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 015049 del 31/05/2013
Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 10999 del 17/12/2009

5. Di approvare lo Schema di “Atto aggiuntivo” allegato alla presente Delibera, da stipularsi in recepimento delle modifiche relative alla realizzazione di lavori supplementari connessi agli interventi e investimenti individuati in premessa di cui alla stessa presente Delibera, per costituirne parte integrante, con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026 - in coerenza con la programmazione dei suddetti lavori supplementari di cui alla D.G.R. n. 2083/2021 e D.G.R. n. 317/2022 - alla stregua dei patti e delle condizioni dei predetti contratti così come modificati e adeguati anche alla luce delle determinazioni di cui alla presente delibera e relativi allegati.
6. Fermo quanto sopra, di confermare l’indirizzo assunto dalla Regione Puglia di addivenire, in prospettiva, alla riforma del modello di gestione di cui alla D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021 e a tal fine, di avvalersi di un gruppo di lavoro per lo studio e la definizione di tale modello di gestione, precisando altresì che lo stesso è così composto:
  - Segretario Generale della Presidenza;
  - Direttore del Dipartimento Mobilità;
  - Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.
7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con ciascun gestore gli atti aggiuntivi il cui schema è allegato alla presente delibera, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione.
8. Di trasmettere il presente atto, per doverosa conoscenza, ai Prefetti della Puglia.
9. Di notificare il presente atto alle società interessate.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale  
e Intermodalità***

*Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

***Il Direttore del Dipartimento Mobilità***

*Vito Antonio ANTONACCI*

***L’ASSESSORE PROPONENTE***

***L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile***

*Anna MAURODINOIA*

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa, quale parte integrante ed essenziale.
2. Di dare atto della necessità di garantire il mantenimento in esercizio ed in sicurezza ed efficienza delle reti ferroviarie regionali nonché di assicurare la realizzazione, oltre che degli investimenti in corso di esecuzione, dei lavori supplementari connessi agli interventi e investimenti individuati nella D.G.R. n. 2283 del 13/12/2021 e nella D.G.R. n. 317 del 07/03/2022 così come si riassume nel seguente schema:

Atto finanziamento	Beneficiario	Ente Attuatore	Titolo dell'intervento	Importo ammesso a finanziamento (M€)
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto	86,50
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete	130,80
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	165,00
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	1,02
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	23,5
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	1
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari - Barletta	1,45
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Rinnovo del binario esistente della tratta Corato - Andria	12
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Raddoppio della tratta Andria - Barletta	45
DEL. CIPESS 17/2021	Regione Puglia	FERROVIE DEL GAR-GANO	Realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km.21+973e al km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico	7,71

3. Di dare atto che, in relazione ai lavori supplementari di cui al punto precedente, si provvederà con successivi Atti all'approvazione di appositi Disciplinari regolatori ed alle opportune variazioni di Bilancio.

4. Di modificare, ai sensi dell'art. 175 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante "Atto aggiuntivo" i seguenti contratti così come prorogati con D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021:

Ferrovie del sud est e servizi automobilistici s.r.l.	rep. 011020 del 29/12/2009
Ferrovie del Gargano s.r.l.	rep. 011019 del 29/12/2009
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	rep. 011095 del 30/12/2009
Ferrottramviaria s.p.a.	rep. 019362 del 05/07/2017
Ferrottramviaria s.p.a.	rep. 015049 del 31/05/2013
Ferrottramviaria s.p.a.	rep. 10999 del 17/12/2009

5. Di approvare lo Schema di "Atto aggiuntivo" allegato alla presente Delibera, da stipularsi in recepimento delle modifiche relative alla realizzazione di lavori supplementari connessi agli interventi e investimenti individuati in premessa di cui alla stessa presente Delibera, per costituirne parte integrante, con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026 - in coerenza con la programmazione dei suddetti lavori supplementari di cui alla D.G.R. n. 2083/2021 e D.G.R. n. 317/2022 - alla stregua dei patti e delle condizioni dei predetti contratti così come modificati e adeguati anche alla luce delle determinazioni di cui alla presente delibera e relativi allegati.
6. Fermo quanto sopra, di confermare l'indirizzo assunto dalla Regione Puglia di addvenire, in prospettiva, alla riforma del modello di gestione di cui alla D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021 e a tal fine, di avvalersi di un gruppo di lavoro per lo studio e la definizione di tale modello di gestione, precisando altresì che lo stesso è così composto:
- Segretario Generale della Presidenza;
  - Direttore del Dipartimento Mobilità;
  - Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.
7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con ciascun gestore gli atti aggiuntivi il cui schema è allegato alla presente delibera, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione.
8. Di trasmettere il presente atto, per doverosa conoscenza, ai Prefetti della Puglia.
9. Di notificare il presente atto alle società interessate.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

CRISTIANA CORBO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO**



Carmela Iadaresta  
10.03.2022  
16:07:19  
GMT+01:00

**SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO****RELATIVO A MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO N. ....DEL .....****PER L'ESERCIZIO DELLE FERROVIE EX ART. 8 D.LGS. N. 422/2008**

Tra

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 – CF: 80017210727, rappresentata dall'Ing. Carmela Iadaresta, che interviene ed agisce in qualità di Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità (di seguito, per brevità, anche denominata "Regione" o "Ente affidante"

E

L'impresa esercente affidataria \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_CAP \_\_\_\_\_, CF: \_\_\_\_\_/ P.IVA \_\_\_\_\_, ai fini del presente atto rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (di seguito denominata anche solo \_\_\_\_\_ o "Affidatario", "Soggetto attuatore", "Concessionario")

Ciascuna, singolarmente considerata, di seguito denominata anche solo "Parte" ed entrambe, congiuntamente considerate, anche solo "Parti",

premessi che

- a) con Contratto di servizio rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sottoscritto tra le Parti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 31/10/2002 n. 18 e ss.mm.e ii. (di seguito, denominato "Contratto"), la Regione ha affidato a \_\_\_\_\_ l'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario, del servizio automobilistico integrativo e/o sostitutivo e del servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria con scadenza \_\_\_\_\_;
- b) a fronte dell'imminente scadenza dei rapporti contrattuali in essere (stabilita a quel momento alla data del 31/12/2021) e delle urgenti esigenze di continuità, manutenzione e sicurezza relativa alla gestione della infrastruttura, con D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021 la Giunta Regionale ha, fra l'altro, deliberato in via d'urgenza il mantenimento dell'esercizio delle reti ferroviarie regionali in continuità e sicurezza, al fine di scongiurare l'interruzione dei relativi servizi di trasporto pubblico ferroviario e perturbazioni tali da degradarne gli attuali standard di regolarità e sicurezza, nonché al fine di non interferire con la realizzazione degli investimenti in corso di esecuzione né con la realizzazione di quelli di nuova programmazione, così da evitare ripercussioni sulla qualità, regolarità e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico operati sulle medesime infrastrutture, prorogando il contratto in tal senso fino al 31/12/2022 e disponendo anche in ordine ai corrispettivi dovuti, come da schema contrattuale allegato sub C alla medesima D.G.R. n. 2254/2021;
- c) a seguito delle disposizioni impartite con la citata D.G.R. n. 2254/2021 la gestione dell'infrastruttura è stata mantenuta in esercizio con regolarità e continuità, anche dopo la data del 31/12/2021;
- d) in fase di prima applicazione ed esecuzione del servizio in essere, sono emerse circostanze ed esigenze sopravvenute relative - oltre che alla necessità di porre in essere gli indispensabili interventi già programmati per la manutenzione della infrastruttura ferroviaria e di garantire il mantenimento dei requisiti di sicurezza - alla luce dello speciale regime transitorio stabilito ex art.

- 31 del D. Lgs n. 50/2019 - alla intervenuta individuazione dei gestori quali Soggetti Attuatori degli investimenti e interventi strategici di cui alla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021 e alla D.G.R. n. 317 del 07.03.2022, aventi tempistiche stringenti ed improcrastinabili che esigono una programmazione ed attuazione non compatibile con la citata scadenza del 31/12/2022;
- e) alla luce delle evidenziate circostanze ed esigenze sopravvenute, con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è provveduto a modificare le attività previste nei contratti di servizio in essere con i medesimi gestori, in ragione dei lavori supplementari relativi agli investimenti e agli interventi sulla infrastruttura ferroviaria di cui alla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021 e alla DGR n. 317 del 07/03/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre che in ragione della necessità di garantire il completamento degli investimenti già programmati e in corso di esecuzione posti in carico al concessionario, adeguando di conseguenza la durata dei contratti con estensione della stessa sino al 31/12/2026;
- f) le Parti intendono stipulare il seguente Atto Aggiuntivo al fine di disciplinare i termini e le condizioni relative all'assegnazione e alla realizzazione dei citati lavori supplementari in conformità a quanto da ultimo disposto con la suddetta D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, a modifica e integrazione del contratto in essere di cui alla precedente premessa a) e già prorogato con la D.G.R. n. 2254/2021 di cui alle precedenti premesse b) e c), secondo quanto specificatamente stabilito in appresso.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

\* \* \*

#### **Art. 1 – Premesse ed Allegati**

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente "Atto Aggiuntivo", assieme a tutti i documenti ivi identificati, e/o comunque richiamati, anche ove materialmente non allegati.

#### **Art. 2 – Oggetto**

In attuazione di quanto disposto con la suddetta D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il presente "Atto Aggiuntivo" modifica ed integra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Contratto rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ in essere tra le Parti, già modificato con la D.G.R. n. 2254/2021, di cui alle premesse a), b) e c) al presente Atto, nei termini e alle condizioni che seguono.

Le Parti espressamente convengono che la gestione del servizio prosegua ai medesimi patti e il presente "Atto Aggiuntivo" ha ad oggetto la realizzazione dei lavori supplementari di cui al successivo Art. 3, derivanti dagli interventi previsti dal nuovo ciclo di programmazione di investimenti avviato dai D.M. n. 363 e 364 del 23.09.2021 e di cui alla D.G.R. n. 2083 del 13.12.2021 e alla DGR n. n. 317 del 07.03.2022 con le quali \_\_\_\_\_ è stato individuato quale "Soggetto Attuatore".

Le Parti espressamente convengono che la gestione del servizio prosegua alla stregua dei patti e delle condizioni di cui al Contratto Rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, così come già prorogato con D.G.R. n. 2254/2021 nonché modificato ed integrato ai sensi del presente Atto aggiuntivo .

#### **Art. 3 – Lavori supplementari**

Ferme le obbligazioni derivanti dal servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria quali stabilite nel Contratto rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ in essere tra le Parti di cui alle premesse a), b) e c) al presente Atto, il concessionario \_\_\_\_\_, individuato con DGR \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ quale "Soggetto Attuatore" degli interventi ivi previsti, si obbliga altresì alla attuazione e realizzazione dei seguenti interventi e lavori supplementari:

Descrizione intervento	Importo finanziato

Resta inteso che la specifica regolamentazione degli obblighi reciproci e delle modalità di esecuzione delle prestazioni supplementari di cui al presente Atto Aggiuntivo sarà prevista in apposito disciplinare.

#### **Art. 4 – Durata**

In ragione della necessità di garantire la realizzazione dei lavori supplementari derivanti dagli investimenti e interventi previsti dal PNRR e dal PNC e dalle altre fonti di finanziamento citate, il presente Atto Aggiuntivo modifica la durata del Contratto rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ in essere di cui alle premesse a), b) e c) al presente Atto, estendendola fino alla data del 31/12/2026, ferma un'eventuale risoluzione anticipata, ai sensi e nei limiti di cui al medesimo "Contratto" nonché di quanto previsto nel successivo Art. 7.

#### **Art. 5 – Corrispettivo**

Il corrispettivo annuo riconosciuto all'Affidatario per l'assolvimento delle prestazioni contrattuali relative alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria - non considerando i lavori supplementari di cui all'art. 3 che saranno finanziati a valere sulle risorse distintamente destinate alla Regione Puglia - è calcolato assumendo a base l'importo previsto, *pro quota* gestione infrastruttura, nel Contratto Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed è pertanto pari ad € \_\_\_\_\_ oltre IVA al 10%, nonché rivalutazione maturata sino ad oggi ai sensi della L.R. 18/2002.

Dal corrispettivo va detratta la quota relativa alle prestazioni analoghe (ove e per quanto applicabili: accesso infrastruttura, energia/carburante di trazione, servizi offerti dall'operatore d'impianto, etc.) eventualmente riconosciuta nell'ambito di contratti di servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia.

Il corrispettivo annuo sarà erogato, previa acquisizione della fattura emessa dall'affidatario e previo trasferimento delle risorse alla Regione da parte dello Stato, in n. 4 tranches trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento con accredito sul conto corrente della Società.

In relazione al corrispettivo è, in ogni caso, fatta salva l'applicazione della normativa regolatoria in materia in essere e/o sopravvenuta.

#### **Art. 6 – Obblighi di informazione**

L'affidatario si obbliga sin d'ora a fornire alla Regione, su richiesta della stessa, tutte le informazioni necessarie, utili e/o opportune ai fini delle attività del Gruppo di Lavoro istituito con D.G.R. 2254/2021.

#### **Art. 7 – Lavori supplementari – Risoluzione del contratto**

La Regione si riserva il diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Cod. Civ., di risolvere il rapporto contrattuale in essere - e qualunque altro scaturente dal presente atto - nel caso in cui \_\_\_\_\_, in

qualità di Soggetto Attuatore degli interventi previsti dalla DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, non addivenga alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al precedente Art. 3 ovvero nel caso in cui gli interventi ed i lavori supplementari di cui sopra non vengano attuati o ne venga interrotta la realizzazione per causa imputabile al soggetto attuatore medesimo.

#### **Art. 8 – Cauzione**

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regolato dal Contratto rep. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, l'affidatario si obbliga a fornire – entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto - garanzia fideiussoria, prestata da primario istituto bancario o assicurativo, nella misura pari al 1,5% del corrispettivo annuo di cui all'Art. 5 così come rivalutato, nell'anno in corso, a seguito di adeguamento inflattivo di cui alla L.R. 18/2002, con termine al sesto mese successivo alla scadenza delle su indicate obbligazioni.

#### **Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Impresa \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti, accettando espressamente che il presente "Atto aggiuntivo" sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli strumenti di pagamento previsti da detta norma.

A tal proposito \_\_\_\_\_ ha comunicato che il conto corrente è quello aperto presso la Banca \_\_\_\_\_ - IBAN \_\_\_\_\_ e che è delegato ad operare sul suddetto conto corrente il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_

#### **Art. 10 – Spese contrattuali e registrazione**

Sono a carico di \_\_\_\_\_ tutte le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente Atto Aggiuntivo, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Ente Affidante.

La registrazione del presente contratto è prevista unicamente in caso d'uso.

#### **Art. 11 Clausola di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto si rinvia alle previsioni del Contratto Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ove compatibili e comunque non in contrasto con quelle di cui al presente atto.

Resta inteso che le Parti si impegnano a dare piena attuazione alle norme vigenti in materia e applicabili al presente rapporto contrattuale, ivi comprese quelle eventualmente e successivamente intervenute dopo la stipula del presente atto, ove applicabili.